

# Imprendigreen 2023, riconoscimenti a otto aziende bergamasche

*Consegnati i marchi di sostenibilità a otto aziende bergamasche del terziario*

Sono stati consegnati ieri in Ascom Confcommercio Bergamo i marchi di sostenibilità Impredigreen a otto imprese del terziario che si sono distinte per i loro comportamenti ambientalmente virtuosi.

Il riconoscimento "Impredigreen" è andato a:

- Studio Leidi di Treviolo,
- Enoteca Wimpy di Albino
- Antica Locanda Roncaglia di Corna Imagna
- Frigogelo di Azzano San Paolo
- Power.it di Bergamo
- Tabaccheria Amadeo Livio di Verdellino
- Black Horse di Presezzo
- Macelleria Marchesi di Seriate.

*"Con Impredigreen vogliamo qualificare le imprese ambientalmente virtuose e che si sono distinte nel 2023 sui temi della sostenibilità ambientale– sottolinea **Oscar Fusini, direttore di Ascom Confcommercio Bergamo** –. L' iniziativa traccia un percorso per le imprese che vogliono contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo fissati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. La sostenibilità è di fatto un valore aggiunto per competere in un sistema economico sempre più attento a nuovi modelli di produzione e consumo green".*

Il progetto nasce per diffondere comportamenti sempre più "green" nel mondo del terziario, che possano rappresentare anche un'opportunità di sviluppo per le imprese. *"In altre*

*parole, con Imprendigreen – aggiunge **Andrea Comotti, responsabile Area gestionale Ascom Confcommercio Bergamo** – si vuole raggiungere il duplice scopo di creare benefici ambientali e sviluppare nuove forme di economia attraverso una serie di azioni volte a sensibilizzare, formare e accompagnare le imprese nella transizione da un'economia lineare a un'economia circolare. Ma anche a cogliere tutte le opportunità che i programmi e i fondi europei e nazionali – come il Green Deal europeo e il PNRR italiano – metteranno in campo nei prossimi anni per innovare modelli di produzione, distribuzione e offerta di servizi”.*

Grazie alla collaborazione con la Scuola Universitaria Superiore Sant'Anna di Pisa sono state definite delle check list per rilevare le buone pratiche e definire i criteri-soglia quali-quantitativi.

*“La Scuola è stata coinvolta anche nella predisposizione di moduli formativi appositamente studiati e implementati per i diversi settori di attività – spiega Comotti -. Invitiamo tutte le aziende del terziario a prendere in considerazione la possibilità di richiedere il riconoscimento”.*

### **Come aderire**

Per prima cosa occorre registrarsi sul sito [imprendigreen.confcommercio.it](http://imprendigreen.confcommercio.it) e, una volta compilato il questionario, ogni imprenditore potrà valutare le sue performance e ottenere il riconoscimento. Oltre a poter usufruire di speciali convenzioni riservate, le imprese e le associazioni che otterranno il riconoscimento Imprendigreen avranno accesso a moduli formativi implementati con il coinvolgimento di partner strategici ed enti di ricerca di spessore nazionale ed internazionale (come la Scuola Universitaria Superiore Sant'Anna di Pisa, l'Enea, l'Asvis e il Conai), per migliorare la conoscenza delle normative e favorire la diffusione e la replicabilità di comportamenti virtuosi sotto il profilo ambientale e sociale.

Per informazioni ed eventuali chiarimenti le imprese

interessate possono scrivere a: [gestionale@ascombg.it](mailto:gestionale@ascombg.it) – Tel 0354120325.

---

## **Anche Ascom in campo per la sostenibilità**

Anche Ascom aderisce all'impegno per ridurre i consumi a favore dell'ambiente. Consegnate ai dipendenti borracce per le bevande e adottato un decalogo delle buone prassi per la sostenibilità.

---

## **Save the mountains: tutti in cammino sui sentieri delle Orobie**

Domenica tutti in cammino sui sentieri delle Orobie. Ognuno con il proprio passo e il proprio traguardo, vicino o lontano; ma uniti dalla volontà di preservare la montagna e i suoi valori.

Questo è l'invito della Sezione di Bergamo e dell'Unione bergamasca delle Sezioni e Sottosezioni del Club alpino italiano e dell'Associazione nazionale alpini per l'evento "Save the Mountains" in programma domenica 7 luglio, che è stato presentato questa mattina a Palazzo Pirelli.

Il 7 luglio, alle ore 11, tutti i partecipanti iscritti

dovranno aver raggiunto il rifugio prescelto lungo i sentieri proposti e senza lasciare dietro il proprio passaggio rifiuti o resti di ogni genere: ad accompagnarli un apposito kit con sacca, maglietta, spilla e borraccia realizzati con materiali ecologici. Raggiunti i rifugi, tutti i partecipanti sottoscriveranno il manifesto degli “Ambasciatori della sostenibilità”.

“La montagna è una grande risorsa non solo naturale e ambientale, ma anche di valori e insegnamenti di vita – ha detto il Presidente del Consiglio regionale della Lombardia Alessandro Ferri- che devono essere costantemente promossi e proposti: sentimenti come l’amicizia e la solidarietà, identificativi dello stare e del vivere in montagna, sono sempre importanti e attuali e devono essere un riferimento per tutti. Per la prima volta in questa legislatura abbiamo istituito un assessorato specifico dedicato alla montagna e una Commissione speciale che si occupa di tutti i provvedimenti di interesse delle aree montane: un segnale forte di attenzione da parte di Regione Lombardia, che sulla e nella montagna vuole investire, contando ora anche sull’appuntamento olimpico del 2026. Sarà un’occasione straordinaria anche per dotare i territori montani di quei servizi e quelle infrastrutture di cui hanno tanto bisogno, migliorando così la qualità della vita non solo dei turisti ma anche e soprattutto di chi in montagna ci vive tutto l’anno”.

Negli ultimi mesi il CAI, accanto al manifesto e agli obiettivi dell’appuntamento, ha realizzato anche quattro “carte” in cui si specificano quali sono i comportamenti sostenibili da tenere in differenti occasioni: in montagna, nell’agricoltura, nell’effettuare correttamente la raccolta differenziata dei rifiuti e sulla tavola di montagna, salvaguardando l’agrobiodiversità e incoraggiando il consumo di prodotti di qualità di piccole aziende del territorio.

“Nei nostri territori montani abbiamo la fortuna di poter contare su numerose e diversificate produzioni locali di

grande qualità, soprattutto casearie – ha sottolineato il Consigliere Segretario dell'Ufficio di Presidenza Giovanni Malanchini- che esaltano e valorizzano le peculiarità della montagna bergamasca e lombarda, all'insegna di valori semplici e schietti, ma di grande sostanza, proprio come i suoi sapori. Grazie anche all'innovazione introdotta nei processi produttivi dalle nuove generazioni, possiamo oggi ben dire che la dieta di montagna è ancor più salutare della tanto celebrata e apprezzata dieta mediterranea”.

“Sulle Orobie e dalle Orobie nasce un progetto pilota pronto ad essere esportato e replicato in tutta la Lombardia e nelle altre aree montane d'Italia –ha detto il capogruppo della Lega Roberto Anelli- e che ha il grande merito di investire molto sull'aspetto educativo e formativo, insegnando a tutti le regole più elementari dell'andare in montagna. Un grande plauso al CAI di Bergamo che attraverso queste iniziative sa creare aggregazione, ma sa anche sensibilizzare su temi come il rispetto per l'ambiente, la natura e le persone, valori alla base di ogni comunità sociale sana e che funziona”.

“Andare in montagna e avere rispetto per la natura vuol dire anche capire l'importanza di una risorsa e di un patrimonio come l'acqua –ha concluso il Consigliere regionale nonché presidente di Uniacque Paolo Franco- che troppo spesso viene usata in modo improprio e sprecata: non possiamo rispettare e volere bene a chi ci sta vicino, se prima non sappiamo tenere nella giusta considerazione le risorse naturali di cui quotidianamente ci serviamo. Ecco quindi che il progetto Save the Mountains è di straordinaria attualità perché ci obbliga a riflettere e a interrogarci seriamente innanzitutto sullo stile di vita di ciascuno di noi, incentivando la pratica di comportamenti corretti e salutari”.

Erano presenti anche la Consigliera regionale Viviana Beccalossi, il Presidente del CAI di Bergamo e dell'Unione bergamasca del Club alpino italiano Paolo Valoti, la Presidente del Consorzio del Bacino Imbrifero Montano del

fiume Oglio Adriana Bellini, il direttore della rivista "Orobie" Paolo Confalonieri, i rappresentanti della direzione generale dell'ATS di Bergamo e i rappresentanti delle istituzioni locali.

Al fianco del Cai e dell'Ana di Bergamo nel progetto di educazione e sostenibilità "Save the Mountains", oltre a tutte le istituzioni locali, ci sono tra gli altri il Consiglio regionale della Lombardia, il Corpo nazionale del Soccorso alpino e speleologico e l'Osservatorio per le montagne. L'obiettivo è di portare ancora tante persone sulle Orobie, una nuova grande mobilitazione dopo quella che lo scorso anno ha portato al Guinness Word Record con 2.846 persone che unite in catena hanno realizzato la Cordata della Presolana.

"La parola chiave di "Save the Mountains" sarà sostenibilità -ha sottolineato Paolo Valoti-. Un concetto che non rimarrà solo sulla carta, nei documenti che riportano gli impegni per il rispetto dell'ambiente, ma che si tradurrà anche in azioni concrete come per esempio la piattaforma che verrà predisposta da Hidrogest e che permetterà di raccogliere segnalazioni sulla manutenzione e sullo stato dei sentieri. Le segnalazioni verranno prese in carico dal CAI, che nei giorni successivi al 7 luglio si impegnerà a verificare e sistemare le anomalie indicate. Con questo progetto rafforziamo la grande cordata tra istituzioni, associazioni e cittadini accomunati dal grande amore per la montagna, promuovendo una sempre maggiore cultura del rispetto e della valorizzazione dell'ambiente e della natura montana".

A margine della conferenza stampa, il Consigliere Segretario Dario Violi si è anch'egli complimentato per l'iniziativa evidenziando come "il progetto "Save the Mountains" è un ulteriore passo in avanti verso la tutela e il rilancio delle nostre montagne, sia dal punto di vista ambientale che culturale, attraverso la creazione di comportamenti consapevoli per la conservazione dei sentieri e dei rifugi. L'obiettivo è quello di garantire lo sviluppo sostenibile dei

territori montani attraverso il coinvolgimento diretto e la partecipazione di tutti coloro che vivono la montagna e vogliono preservarne la bellezza, agendo per un impegno comune volto alla salvaguardia del territorio”.

Le strutture del CAI che rappresentano la rete principale entro cui verrà sviluppata l’iniziativa del 7 luglio e che parteciperanno all’evento sono: Alpe Corte Bassa, Angelo Gherardi, Antonio Curò e Ostello, Baroni al Brunone, Carlo Medici ai Cassinelli, Cesare Benigni, Fratelli Calvi, Fratelli Longo, Laghi Gemelli, Leonida Magnolini, Luigi Albani, Marco Balicco, Mario Merelli al Coca, Nani Tagliaferri, Resegone, Rino Olmo.

A questi si aggiungono anche le strutture private: il rifugio Ca’ San Marco 2000, il rifugio del Barbellino e il Capanna 2000.



---

# Torna l'iniziativa "M'illumino di meno"

Torna "M'illumino di meno", l'iniziativa ideata nel 2005 da Caterpillar e Rai Radio 2 a cui il Comune di Bergamo aderisce anche quest'anno spegnendo le luci di Città Alta, dalle 22.00 alle 23.00 di venerdì 1 marzo 2019, e accendendo mille candele di cera riciclata per creare un'atmosfera di grande suggestione.

La presentazione dell'edizione 2019 è stata effettuata nella sala Cavalli di Palazzo Frizzoni e sono intervenuti il direttore di Ascom Confcommercio Bergamo, Oscar Fusini, Leila Ciagà, Assessore all'Ambiente del Comune di Bergamo, Diego Amaddeo, Presidente Fiepet Confesercenti Bergamo, Alessandro Redondi, Presidente ATB, e altri attori coinvolti nella realizzazione nell'iniziativa.

M'illumino di meno è la più grande campagna radiofonica di sensibilizzazione sui consumi energetici e la mobilità sostenibile che quest'anno è particolarmente dedicata a all'economia circolare: Ri-uso, Ri-creo, Ri-vedo, Ri-penso, Ri-spetto, Ri-spenso le luci...qualsiasi azione che si propone l'imperativo di riutilizzare i materiali, ridurre gli sprechi, allontanare "il fine vita" delle cose.

Il programma di iniziative, promosse da Comune di Bergamo, Atb Azienda Trasporti Bergamo, Confesercenti, Ascom, Distretto Urbano del Commercio, Comunità delle Botteghe di Bergamo Alta, VisitBergamo, in collaborazione con Museo delle Storie di Bergamo, Fondazione MIA, Biblioteca Civica Angelo Mai e Bergamo – Pro Loco Città dei Mille, prevede, oltre lo spegnimento delle luci di Città Alta in concomitanza con i



rintocchi del Campanone alle 22.00, l'apertura straordinaria della Basilica di Santa Maria Maggiore, del Campanone (al costo di 3€ a biglietto) fino alle ore 23.00, della mostra Bergomum – Un colle che diventa città al Palazzo della Ragione dalle 20 alle 22 e dell'Area archeologica di vicolo Aquila Nera, sempre dalle 20 alle 22.

Inoltre, altra novità 2019, Vente à la bougie: libri in penombra nella Biblioteca Civica Angelo Mai dove, dalle 20 alle 22, verranno offerte al pubblico confezioni di libri "a sorpresa" con un contributo a sostegno dell'Associazione Amici della Biblioteca.

I ristoranti aderenti offriranno menù ispirati al tema del contrasto allo spreco alimentare e la possibilità di portare a casa ciò che rimane in tavola nelle confezioni "Rimpiattino".

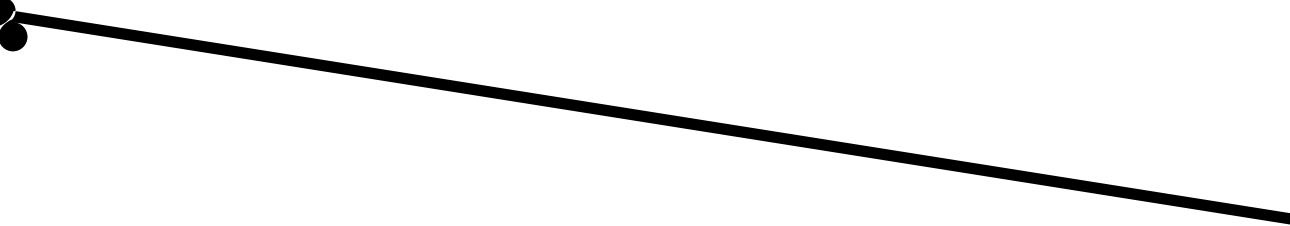
E per le strade, la compagnia Ambaradan proporrà spettacoli di giocoleria e performance divertenti; mentre Acrovertical esibizioni itineranti di trampolieri alati e maschere.

Dalle 20:00 a mezzanotte sarà in vigore la tradizionale Zona Traffico Limitato di Bergamo Alta: un incentivo alla mobilità sostenibile e al trasporto pubblico, un modo per sensibilizzare a un consumo più responsabile anche per quanto riguarda gli spostamenti in città. Il servizio della Linea 1 per Largo Colle Aperto sarà quindi intensificato dalle 19:30 fino alle 00:30. I ristoranti e i locali aderenti all'iniziativa omaggeranno i clienti di un biglietto Atb valido per il ritorno, presentando quello utilizzato per l'andata.

Tutte le informazioni, gli orari, la newsletter e l'ultimo minuto Atb sono disponibili sul sito [www.atb.bergamo.it](http://www.atb.bergamo.it).

Infine, uno speciale contest fotografico accompagnerà la serata premiando la foto con più like realizzata durante l'iniziativa e postata su Instagram con #MilluminoDimenoBergamo2019. Info e regolamento su

www.visitbergamo.net.



# m'illumino di meno a Bergamo

1 marzo 2019

dalle 22.00 alle 23.00

si spengono le luci in Città Alta

Mille candele illuminano i cento rintocchi del Campanone tra piazza Vecchia, piazza Mascheroni, piazza Mercato delle Scarpe e Corsarola

## Ri-storo

I ristoranti di Città Alta propongono un menù a lume di candela ispirato al tema del contrasto allo spreco alimentare

## Sipa-Ri-o

Spettacoli di luce e performance di artisti di strada a cura delle compagnie Ambaradan e AcroVertical

## Ri-scopro

Apertura straordinaria della Basilica di Santa Maria Maggiore e del Campanone con ingresso ridotto

Vente *à la bougie*: libri in penombra nella Biblioteca Civica Angelo Mai. Dalle 20 alle 22, offerta al pubblico di confezioni di libri "a sorpresa" con contributo a sostegno dell'Associazione Amici della Biblioteca

Apertura straordinaria della mostra *Bergomum, un colle che diventa città* Palazzo della Ragione dalle 20 alle 22

Area archeologica di vicolo Aquila Nera dalle 20 alle 22

## Ri-scatto

Contest fotografico che premia la foto di Città Alta al buio con più like postata su Instagram con [#MilluminoDiMenoBergamo2019](#)

Info e regolamento su [visitbergamo.net](#)

## Andata e Ri-torno in bus

Città Alta è chiusa al traffico dalle 20.00 alle 24.00. Il servizio della linea 1 è potenziato fino alle 00.30.

I ristoranti e i locali aderenti all'iniziativa omaggiano i clienti di un biglietto ATB valido per il ritorno presentando quello utilizzato in andata.

Info e orari [atb.bergamo.it](#)

## CittàAlta a lume di candela

M'illumino di Meno è un'iniziativa Caterpillar e Rai Radio2 dedicata, quest'anno, all'economia circolare.

Ri-uso, Ri-creo, Ri-vedo, Ri-penso, Ri-spetto, Ri-spengo le luci... e M'illumino di Meno.

[#MilluminoDiMenoBergamo](#)

Ideato



Promosso



Grazie a



In Collaborazione con

---

# Sistri ufficialmente abolito dal 1° gennaio 2019

Il sistema di tracciabilità dei rifiuti speciali (Sistri) sarà definitivamente soppresso a partire dal 1 gennaio del 2019. Dal primo gennaio 2019 il nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti sarà gestito in maniera diretta dal ministero dell'Ambiente e, fino alla sua piena operatività, i titolari soggetti alla tracciabilità dovranno continuare a usare il medesimo sistema utilizzato ora, quello cartaceo.

Lo ha deciso il Consiglio dei Ministri, attuando così nel DL Semplificazioni la volontà politica espressa dal ministro dell'Ambiente, Sergio Costa (M5S), già nei primi giorni del suo insediamento. "Il Sistri è stato uno dei più grandi sprechi nella gestione dei rifiuti speciali – ha detto Costa -, un sistema mai entrato effettivamente in funzione, che però ha comportato costi sostenuti dalle imprese coinvolte e dallo Stato, che hanno superato i 141 milioni di euro dal 2010 ad oggi".

Dal 2010 al 2014 sono stati fatturati 290 milioni, di cui quasi 90 pagati, mentre dal 2015 al 2018 fatturati 66 milioni, pagati 51. Attualmente era in corso un affidamento da 260 milioni in 5 anni, che viene quindi sospeso cancellando il Sistri.

"Il Sistri aveva lo scopo, assolutamente condivisibile e anzi necessario, di tracciare l'intero sistema di rifiuti speciali del Paese, ma non è mai stato operativo – ha spiegato Costa -. Nel frattempo le imprese aderenti, quelle con più di 10

addetti, hanno dovuto pagare iscrizioni, adeguamenti tecnologici, aggiornamenti per i mezzi e per il personale e infilarsi in un ginepraio di norme, sanzioni, poi sospese, poi riattivate, quindi nuovamente sospese, esenzioni, eccezioni, nuovi obblighi: insomma un inferno normativo durato otto anni”.

Il nuovo Sistri, gestito direttamente dal ministero dell’Ambiente, costerà circa 3 milioni di euro l’anno. “Si deve entrare in una sorta di Sistri 2.0 – ha concluso Costa – che digitalizzi l’intera tracciabilità dei rifiuti e i documenti fiscali, superando in tal modo il doppio binario cartaceo/digitale e il registro di carico e scarico”.

---

## **I distributori automatici pensano all’ambiente, in campo Confida e Università di Bergamo**

Risparmio energetico, trasporti, logistica e contenitori: lunedì 13 novembre un convegno presenta i progetti in atto sul vending sostenibile

---

# **Aria migliorata, revocate le limitazioni per auto e riscaldamento**

Da venerdì 27 ottobre niente divieti per motori diesel, stufe e camini

---

# **Smog, stretta alla circolazione dei veicoli commerciali**

In città e in altri 17 comuni della Bergamasca scattano le misure temporanee di secondo livello: fermi dalle 8.30 alle 18.30 i furgoni diesel euro 3, dalle 8.30 alle 12.30 gli euro 4

---

# **Smog, ancora in vigore i divieti. Oggi il nuovo verdetto dell'Arpa**

In base ai dati sulla qualità dell'aria di ieri e alle previsioni l'Agenzia deciderà se revocare o inasprire le limitazioni. Prosegue intanto lo stop ai diesel euro 3 e 4

---

# **Smog, ecco i divieti alla circolazione. I mezzi commerciali euro 3 fermi dalle 8.30 alle 12.30**

Il superamento delle concentrazioni di pm10 per oltre quattro giorni fa scattare le misure di primo livello a Bergamo e in altri 9 comuni della provincia. Per le auto diesel euro 3 e 4 lo stop è dalle 8.30 alle 18.30. Ecco tutte le misure